

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4295 del 02/08/2024
Oggetto	AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013, DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET-AMB N. 5812 DEL 13/12/2019, IN FAVORE DELLA DITTA "SOGIN SOCIETA' GESTIONI IMPIANTI NUCLEARI PER AZIONI". ATTIVITÀ: "DISMISSIONE DELLA CENTRALE NUCLEARE" UBICATA IN COMUNE DI CAORSO, FRAZIONE ZERBIO, VIA FERMI N. 5/A.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4467 del 02/08/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno due AGOSTO 2024 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013, DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET-AMB N. 5812 DEL 13/12/2019, IN FAVORE DELLA DITTA "SOGIN SOCIETA' GESTIONI IMPIANTI NUCLEARI PER AZIONI".

ATTIVITÀ: "DISMISSIONE DELLA CENTRALE NUCLEARE" UBICATA IN COMUNE DI CAORSO, FRAZIONE ZERBIO, VIA FERMI N. 5/A.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 26 ottobre 1995, n. 447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.);
- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 che prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la circolare prot. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- la legge regionale n. 3 del 21 aprile 1999, "Riforma del sistema regionale e locale";
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Delibera della Giunta Regione Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009 e ss.mm.ii.;
- la Delibera della Giunta Regione Emilia Romagna n. 2204 del 21/12/2015, di approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015);
- la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna del 11.4.2017, n. 115 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D.Lgs. n. 155/2010;
- la Delibera della Giunta Regione Emilia Romagna n. 527 del 03/04/2023 con cui è stato adottato il PAIR 2030;

Premesso che con Determinazione Dirigenziale det-amb n. 5812 del 13/12/2019 è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po con provvedimento conclusivo prot. n. 17745 del 16/12/2019, per l'attività di "dismissione della Centrale Nucleare" ubicata in Comune di Caorso, Frazione Zerbio, Via Enrico Fermi n. 5/A, svolta dalla ditta "SOGIN SOCIETA' GESTIONI IMPIANTI NUCLEARI PER AZIONI" (C.F. 05779721009), con sede legale a Roma, Via Marsale n. 51C, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:

- art. 3, comma 1 lett. c), D.P.R. 59/2013 - *autorizzazione alle emissioni in atmosfera* per gli stabilimenti di cui all'art.269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- art. 3, comma 1, lett. a), DPR 59/2013 - *autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006*, a n. 3 scarichi (C1 e C2 di acque reflue domestiche e C3 di acque reflue industriali) in corpo idrico superficiale;
- art. 3, comma 1 lett. e), DPR 59/2013 - *comunicazione* di cui all'articolo 8 comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, per quanto attiene all'impatto acustico;

Considerato che:

- con nota acquisita al prot. ARPAE n. 84645 del 08/05/2024, è pervenuta, tramite portale della Regione Emilia Romagna, la comunicazione di modifica non sostanziale della sopra richiamata Autorizzazione Unica Ambientale, relativamente alla sola

matrice "emissioni in atmosfera", presentata dalla ditta "SOGIN SOCIETA' GESTIONI IMPIANTI NUCLEARI PER AZIONI";

- con nota prot. n. 89307 del 15/05/2024 è stata trasmessa la comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della L. 241/90, con contestuale richiesta di integrazioni;
- con la medesima nota prot. n. 89307/2024 è stato chiesto al Comune di Caorso di verificare l'eventuale necessità di documentazione relativa alla matrice "impatto acustico"; il suddetto Comune non ha dato riscontro a tale richiesta entro i termini stabiliti;
- con nota assunta al prot. ARPAE n. 98420 del 29/05/2024 la Ditta ha richiesto una proroga per la presentazione della integrazioni;
- con nota prot. n. 100791 del 31/05/2024 questo Servizio ha comunicato la concessione della proroga per la presentazione della documentazione integrativa;
- con nota assunta al prot. ARPAE n. 113401 del 19/06/2024 è stata acquisita la documentazione integrativa;

Rilevato che dall'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice emissioni in atmosfera (rif. Attività n. 11 del 23/07/2024 Sinadoc 18533/2024) risulta che:

- la modifica non sostanziale consiste nella realizzazione di due nuovi punti di emissione denominati P2 e P2a derivanti dalla ventilazione forzata del locale ricarica carrelli elevatori semoventi per il convogliamento in atmosfera dell'idrogeno che si sviluppa durante le carica delle batterie per la trazione elettrica dei carrelli; P2a è di riserva a P2 che si attiverà in occasione del malfunzionamento del ventilatore centrifugo in marcia tramite l'apertura di una serranda on-off;
- è prevista anche l'installazione di un ventilatore a parete costituente una ventilazione ausiliaria che, durante il funzionamento in esercizio, ha il solo scopo di effettuare un ricambio d'aria pertanto configurabile, come indicato dal gestore, quale punto emissivo (V) ricadente nell'ambito del comma 5 dell'art. 272 del D.Lgs. 152/06, quale ricambio d'aria esclusivamente adibiti alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro; esso serve per scongiurare qualsiasi rischio d'accumulo di idrogeno nel sottotetto;

Atteso che:

- con la suddetta nota prot. n. 115169 del 21/06/2024 è stato richiesto al Comune di Caorso, il parere in ordine alla matrice "emissioni in atmosfera", ai sensi di quanto previsto dall'art. 269 c. 3, secondo periodo, del D.Lgs. 152/06;
- il suddetto Comune non ha dato riscontro alla sopra richiamata richiesta;
- con nota prot. n. 115171 del 21/06/2024 è stata richiesta la relazione tecnica al Servizio Territoriale di ARPAE Piacenza (Presidio di Fiorenzuola d'Arda), in merito alla modifica di cui trattasi;
- con nota prot. n. 116061 del 24/06/2024 il Servizio Territoriale di ARPAE Piacenza (Presidio di Fiorenzuola d'Arda), ha espresso parere favorevole, con prescrizioni per la matrice "emissioni in atmosfera";

Verificato che, in relazione alle risultanze dell'istruttoria condotta sulla base della documentazione presentata, la modifica che la ditta ha comunicato di voler introdurre può considerarsi, a norma di quanto previsto dall'art. 6 del DPR n. 59/2013, come "non sostanziale";

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per procedere all'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesto dalla ditta in oggetto;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in AUA;

Dato atto che sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpaee nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

Su proposta della Responsabile del procedimento;

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa

1. di aggiornare, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale det-amb n. 5812 del 13/12/2019, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po con provvedimento conclusivo prot. n. 17745 del 16/12/2019, alla ditta SOGIN SOCIETA' GESTIONI IMPIANTI NUCLEARI PER AZIONI" (C.F. 05779721009), con sede legale a Roma, Via Marsale n. 51C, per l'attività di "dismissione della Centrale Nucleare" ubicata in Comune di Caorso, Frazione Zerbio, Via Enrico Fermi n. 5/A, **inserendo, al punto 2 del dispositivo, le Emissioni P2, P2a e V, con i seguenti limiti:**

EMISSIONE N. P2

Portata massima	1150 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	365 gg/anno
Altezza minima	3 m

EMISSIONE N. P2a

Portata massima	1150 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	365 gg/anno
Altezza minima	3 m

- l'emissione P2a può funzionare in alternativa a P2 in caso di malfunzionamento del sistema di aspirazione collegato a quest'ultima;
- i camini di emissione denominati P2 e P2a devono essere identificati univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione;

EMISSIONE V ventola ricambio aria ambiente – art. 272 comma 5**2. di dare atto che:**

- resta confermato quant'altro in precedenza autorizzato e disposto con AUA di cui alla Determinazione dirigenziale det-amb n. 5812 del 13/12/2019, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po con provvedimento conclusivo prot. n. 17745 del 16/12/2019, e non oggetto di variazione con il presente provvedimento;
- il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Caorso, per l'aggiornamento del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 del DPR n. 59/2013, tale aggiornamento non incide sulla durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che rimane fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del titolo abilitativo da parte dello Sportello Unico dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po (provvedimento conclusivo prot. n. 17745 del 16/12/2019);
- il titolo abilitativo è rilasciato dal S.U.A.P. ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente, dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

Si rende noto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di ARPAE adottato con Delibera del Direttore Generale n. 7 del 31/01/2024 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e Allegato 9 del Piano);
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di ARPAE (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza").

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente

Dott.ssa Anna Callegari

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.